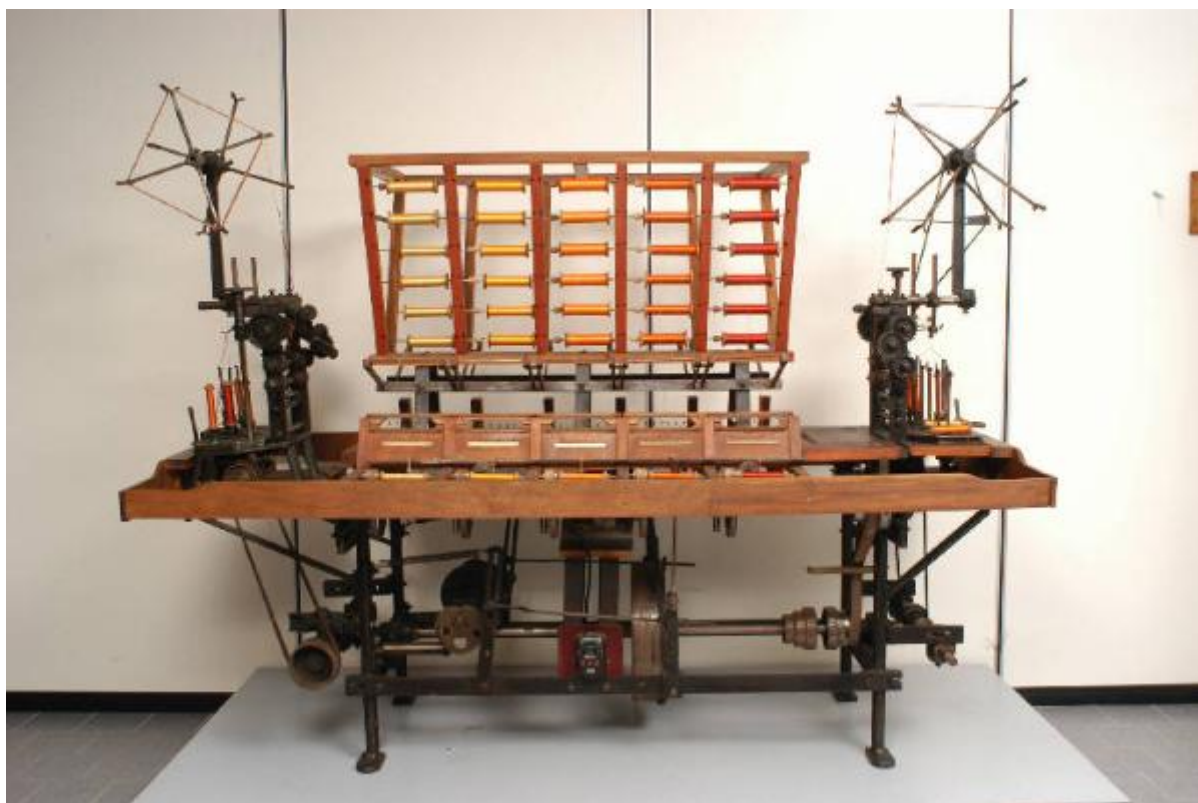


Binatrice con trecciatrici

Ratti Carlo & Figli - Lecco



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/6m020-00038/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/6m020-00038/>

CODICI

Unità operativa: 6m020

Numero scheda: 38

Codice scheda: 6m020-00038

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01938847

Ente schedatore: R03/ Associazione per il Museo della Seta di Como

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000008

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: binatrice con trecciatrici

Tipologia: a svolgimento radiale

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 2]

Definizione: Banco di binatoia

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 2]

Definizione: Binatoio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 5482

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013075

Comune: Como

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Museo didattico della seta

Indirizzo: Via Valleggio, 3

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo didattico della Seta

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Comune: Cermenate

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: FISAC - Stabilimento di Cermenate

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: inventario corrente

Data: 2000-

Numero: 000038

COLLEZIONI

Denominazione: Macchine e strumenti tessili del Museo Didattico della Seta di Como

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Validità: post

Validità: ante

Motivazione cronologia

Binatrice: bibliografia (una macchina di questo tipo è descritta in un testo del 1917). Trecciatrici: tradizione orale (personale dell'azienda di provenienza della macchina le fa risalire agli anni '30)

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruttore meccanismo di binatura

Nome di persona o ente: Ratti Carlo & Figli - Lecco

Tipo intestazione: P

Specifiche

sul fronte della cassetina compare la punzonatura, non perfettamente leggibile: "RATTI CARLO & FIGLI / BREVETTO (...) / LECCO (...)"

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: legno

MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: acciaio

MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: ferro

MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: vetro

MISURE

Unità: cm

Altezza: 185

Larghezza: 250

Profondità: 113

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

La macchina è il risultato della profonda modifica di una binatrice preesistente. La parte centrale della macchina è una sezione di binatrice a cassetta a 6 capi e a 5 sezioni, a due facce, del tipo con svolgimento radiale (che serve alla realizzazione di trame); alle estremità sono state montate due trecciatrici. Un solo lato della binatrice è completo. Binatrice: nella parte alta si trova il castello in legno che porta le rocche da binare (6 per ognuna delle 5 sezioni), formato da una coppia di spalliere (una per lato) inclinate verso il meccanismo di binatura; tale castello, originale, è stato modificato sopraelevandolo con una struttura in ferro che porta una bacchetta orizzontale in ferro sporgente con funzione di passafilo. Il meccanismo di binatura è racchiuso in una cassetta da cui sporgono dei rampini in metallo e vetro: la cassetta è inserita con leggera inclinazione in due guide apposite ed è completata da una sorta di coperchio inserito sopra, nelle medesime guide. I fili provenienti dalle rocche sovrastanti passano sui rampini del meccanismo che serve ad arrestare il rocchetto raccoglitore in caso di rottura di uno dei capi. Tale meccanismo, che costituisce la parte caratteristica del binatoio, è formato da bilancini con leva a contrappeso, terminanti con un piccolo rampino che sporge fuori da una fessura della cassetta che racchiude il meccanismo. Poco sotto si trova la zettiera, in ferro, che serve le 5 sezioni: un ricciolo in vetro raccoglie i fili provenienti dalle rocche superiori e li convoglia al rocchetto di raccolta del filo binato. Il rocchetto di raccolta è infilato su un fuso in acciaio dotato di un borlino di legno che ruota per frizione contro le pulegge piane di trasmissione, in acciaio, dell'albero orizzontale. Trecciatrice: ciascuna è formata da due sezioni identiche e funzionanti contemporaneamente. Nella base in ferro si trovano 4 ruote dentate piane uguali, ingranate fra loro in successione; ciascuna può portare fino a 5 portaspolette verticali in apposite sedi. Il movimento della macchina intreccia i fili a formare una treccia che, dopo alcuni passaggi che ne regolano la tensione, si avvolge su un aspino, posto più in alto.

Funzione

La parte centrale della macchina esegue la binatura (operazione che consiste nell'accoppiare più fili uscenti da altrettanti rocchetti per formare un unico filo che si raccoglie in un solo rocchetto). Le due trecciatrici laterali permettono la realizzazione di cordini intrecciati, destinati ad uso interno, per legature varie.

Modalità d'uso

La macchina è mossa da un motore. Binatrice: I fili da binare si svolgono dai rocchetti posti sulla spalliera, scorrono sul passafilo, passano vicino alla cassetta, disposti in modo da sostenere i rampini che ne sporgono; da qui vengono raccolti insieme dal ricciolo della zettiera che li convoglia al rocchetto di raccolta. Se un capo si rompe, il contrappeso fa rientrare nella cassetta il relativo rampino, il quale battendo su una leva, fa staccare dalla frizione il fuso che porta il rocchetto di raccolta, il quale immediatamente si arresta. Trecciatrice: l'azionamento della macchina mette in movimento le 4 ruote ingranate che intrecciano i fili precedentemente binati dalla sezione binatrice della macchina: il cordoncino che ne risulta viene avvolto sull'aspino posto più in alto.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_6m020-00038_IMG-0000003591

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Museo didattico della Seta

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: 6m020-00038-0000003591

Nome del file originale: 00038_1.TIF

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_6m020-00038_IMG-0000003592

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Museo didattico della Seta

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: 6m020-00038-0000003592

Note: Veduta ravvicinata della sezione di binatrice

Nome del file originale: 00038_2.TIF

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_6m020-00038_IMG-0000003593

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Museo didattico della Seta

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: 6m020-00038-0000003593

Note: Particolare del rocchetto da cui si svolge il filo da binare

Nome del file originale: 00038_3.TIF

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_6m020-00038_IMG-0000003594

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Museo didattico della Seta

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: 6m020-00038-0000003594

Note: Veduta panoramica delle cassetine di binatura

Nome del file originale: 00038_4.TIF

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_6m020-00038_IMG-0000003595

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Museo didattico della Seta

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: 6m020-00038-0000003595

Note: Particolare del meccanismo di raccolta del filo binato, con il volantino di legno e il rocchetto infilati sul fuso

Nome del file originale: 00038_5.TIF

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_6m020-00038_IMG-0000003596

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Museo didattico della Seta

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: 6m020-00038-0000003596

Note: Particolare della vite senza fine della trecciatrice

Nome del file originale: 00038_6.TIF

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Colombo G.

Titolo libro o rivista: Sunto delle lezioni di merceologia e tecnologia dei bozzoli e della seta

V., pp., nn.: Dispensa 98 p.3

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Carboni, P.

Titolo libro o rivista: Chimica e tecnologia della seta

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1947

V., pp., nn.: pp.172-174

V., tavv., figg.: f. 89

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2002

Ente compilatore: Associazione per il Museo della Seta di Como

Nome [1 / 2]: Bianchi, Carlotta

Nome [2 / 2]: Masciadri, Diego

Funzionario responsabile: Orsenigo, Giovanni

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2007

Nome: Bianchi, Carlotta

Ente compilatore: Associazione per il Museo della Seta di Como

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Bianchi, Carlotta

Ente compilatore: Associazione per il Museo della Seta di Como